Liceo Classico e delle Scienze Umane "F. Durante" - Frattamaggiore

Schema per la stesura di Programmazioni e Piani di lavoro annuali

(utile sia per programmazioni personali-disciplinari che collegiali di area)

ANNO SCOLASTICO	CLASSE
Docente:	Disciplina/Area d'insegnamento:

1) - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In questa prima sezione, si procede a una analisi della situazione iniziale, toccando di regola i punti seguenti:

- composizione della scolaresca;
- caratteristiche che la connotano;
- eventuale presenza di elementi distintivi o di spicco;
- comportamenti abituali proposti degli alunni;
- loro atteggiamento verso gli impegni e il lavoro scolastico;
- modalità relazionali vigenti in classe;
- altro

2) - OBIETTIVI

In questa sezione, **si procede alla definizione delle "Competenze", delle "Abilità"** <u>di tipo cognitivo e pratico</u> **e delle "Conoscenze"** <u>teoriche e pratiche</u> che si prevede gli alunni debbano raggiungere¹, e questo *muovendosi nel quadro di quanto stabilito dalle* Indicazioni nazionali per i licei, *dagli indirizzi generali previsti da POF e PTOF di Istituto e tenendo conto della progettazione annuale di Dipartimento e/o di quelle per singole discipline.*

Esempio di schema di articolazione delle *competenze* in *abilità* (cognitive e pratiche) e *conoscenze* (teoriche e pratiche):

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)				
1	1a 1b	1a 1b				
	1c	1c				
2	2a 2b	2a 2b				
3	3a	3a				

N.B. per il biennio:

<u>Per quanto riguarda il biennio iniziale</u>, **devono essere indicate le** <u>competenze trasversali della programmazione di classe</u> che sono previste dalle vigenti norme sull'obbligo di istruzione², le quali fanno riferimento alle otto <u>Competenze-chiave di cittadinanza</u> nonché ai quattro <u>Assi culturali</u> (ovvero: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico: cf <u>infra</u>, pagina 2). Si ricorda che <u>per legge</u>, alla fine del <u>primo biennio è valutato e</u> certificato da parte dei singoli Consigli di Classe proprio il possesso o meno di tali competenze da parte degli studenti.

¹ La *Raccomandazione* del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/XII/2006 (= *EFQ – European Qualifications Framework, Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*) propone le seguenti definizioni di "competenze", "conoscenze" e "abilità" cui poter fare utilmente riferimento:

^{• &}quot;Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

^{• &}quot;<u>Conoscenze</u>": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

^{• &}quot;Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

² Cf DM 139/2007, Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione – Documento tecnico – Allegato 1.

Definizione delle Competenze-chiave di cittadinanza nel biennio dell'obbligo³

Quindi, facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto, ciascun insegnante (e/o gli insegnanti di un comune Asse culturale) indicano gli specifici contributi che la sua disciplina (e/o le discipline di un'area) possono offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali nel corso del biennio iniziale.

Esempio di schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali:

A seguire, andrebbero indicate le competenze attese, distinte in abilità e conoscenze e raggruppate per asse culturale. Esempio di schema di articolazione:

COMPETENZE	ABILITA' (cognitive e pratiche)	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)
1	1a 1b	1a 1b
2	2a 2b	2a 2b

3) CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti selezionano i contenuti disciplinari essenziali, organizzandoli secondo una scansione modulare e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese correlate ai singoli moduli.

4) TEMPI

³ Cf DM 139/2007, Regolamento recante norme sull'adempimento dell'obbligo di istruzione – Documento tecnico – Allegato 2.

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti indicano tempi/periodi di attuazione e durata dei singoli moduli previsti.

5) METODOLOGIE IMPIEGATE E SITUAZIONI FORMATIVE PARTICOLARI

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti indicano le strategie di intervento previste e precisano situazioni formative particolari in riferimento alla tipologia della classe e/o ai bisogni specifici di gruppi particolari di studenti.

Esempi di strategie:

Lezione frontale e/o dialogata	Cooperative learning
Conversazioni e discussioni	Ricerche individuali
Problem solving	Correzione collettiva dei compiti
Laboratorio	Altro

N.B.: Sulla scorta delle vigenti indicazioni ministeriali, sarebbe opportuno che le metodologie di intervento si basassero soprattutto sull'*operatività degli allievi* e/o facessero riferimento a *didattiche laboratoriali*.

6) SUSSIDI DIDATTICI

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti indicano gli strumenti e i sussidi didattici che utilizzeranno nel corso del loro lavoro.

Esempi: libri di testo, *tablet* e *i-phone*, libri e riviste della biblioteca, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altro

7) VERIFICHE

In questa sezione, **ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti indicano le** *tipologie di verifica* che prevedono di impiegare **e i termini della loro** *effettuazione/scansione temporale*.

Esempi di tipologie di verifica:

- <u>a scopo formativo o diagnostico</u>: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro;
- <u>a scopo sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione, altro;

N.B.: nella scansione temporale delle verifiche è necessario indicare:

- tipologia e numero di prove previste per ogni periodo scolastico (almeno tre a trimestre/quadrimestre nel caso di prove scritte);
- *tempi di svolgimento* previsti per le singole prove.

8) VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti presentano le apposite *rubriche valutative* attraverso cui descrivono, classificano e valutano i diversi livelli di padronanza raggiunti dagli alunni.

- N.B.: a) l'attribuzione dei voti va comunque effettuata utilizzando le scale di valutazione presenti nel POF;
 - b) ciascun docente deve per legge esplicitare i criteri di valutazione per le prove scritte o grafico/pratiche;
 - c) la valutazione all'accertamento non va limitata alle sole conoscenze o abilità: se l'intervento formativo ha una struttura modulare, sarebbe opportuno organizzare già alla fine di ogni modulo compiti complessi in base alle competenze previste e atti ad accertare l'effettiva acquisizione da parte dell'alunno delle competenze attese;

Esempio di correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	GRADO DI PREPARAZIONE	
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate		
2	Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali	Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite	Compromesse dalla scarsità delle informazioni	Insufficiente in modo gravissimo (= 'insufficiente')	
3	Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali	Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio	Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni		
4	Lacunose e limitate nelle parti fondamentali	Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato	Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite	Insufficiente in modo grave (= 'scarso')	
5	Limitate, superficiali, non complete	Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso;	Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi	Insufficiente in modo lieve (= 'mediocre')	

		realizza processi solo parziali	parziali	
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici	Sufficiente, limitata ai dati essenziali (= 'sufficiente')
7	Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi	Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove	Soddisfacente, coordinata nei dati appresi (= 'discreto')
8	Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove	Ampia, completa di tutti i dati fondamentali (= 'buono')
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni	Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite	Completa, organica, approfondita, consapevole (= 'ottimo')
10	Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi	Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione	Completa, organica, approfondita, consapevole e originale (= 'lodevole')

9) INTERVENTI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti presentano modalità, tempi, obiettivi degli interventi previsti per il recupero e per l'approfondimento.

Esempi di modalità di recupero/sostegno:

- pausa didattica;
- moduli di recupero curriculari;
- corsi di recupero pomeridiani;
- studio individuale e/o assistito;
- altro

Esempi di modalità di approfondimento:

- compiti specifici e/o in situazione;
- ricerche individuali:
- attività extracurriculari;
- altro

10) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

In questa sezione, ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti presentano le modalità previste nel rapporto con le famiglie degli studenti.

Esempi:

- colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo a;
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di;
- comunicazioni telefoniche in caso di;
- altro

Data						
Data	 	 	 	٠.		

.....